

1 Consigliare i dubbiosi

Il dubbio fa parte del vivere umano, fatto anche di pensiero, di riflessione e di domande che a volte non trovano risposta. E' molto importante avere qualcuno vicino quando i dubbi assalgono, persone che sanno consigliare con dolcezza e determinazione, che sanno mostrare con equilibrio e partecipazione la via d'uscita e possono ridonare, accogliendo e condividendo le fragilità umane, serenità e pace interiore.

Papa Francesco nell'udienza generale del 7 maggio 2014 sottolinea l'identità del consiglio:

E' uno dei sette doni dello Spirito Santo.

"... questo è un altro dono dello Spirito Santo: il dono del consiglio. Sappiamo quanto è importante, nei momenti più delicati, poter contare sui suggerimenti di persone sagge e che ci vogliono bene. Ora, attraverso il dono del consiglio, è Dio stesso, con il suo Spirito, a illuminare il nostro cuore, così da farci comprendere il modo giusto di parlare e di comportarsi e la via da seguire

La condizione essenziale per conservare questo dono è la preghiera.

Pregare con le preghiere che tutti noi sappiamo da bambini, ma anche pregare con le nostre parole.

Pregare il Signore: "Signore, aiutami, consigliami, cosa devo fare adesso?". E con la preghiera facciamo spazio, affinché lo Spirito venga e ci aiuti in quel momento, ci consigli su quello che tutti noi dobbiamo fare."

Con queste parole semplici ed efficaci il Papa ci mostra l'importanza della preghiera devota e fiduciosa e ci fa percepire la solidità e l'importanza di un consiglio dato o ricevuto, quando esso proviene non da improvvisazioni personali o da atteggiamento sbrigativo verso chi lo chiede, ma dallo Spirito ... e allora quel consiglio è certezza!

E' un'opera di misericordia che ci richiama ad una grande responsabilità nel praticarla.

Pregiamo con le parole del Salmo 16 (vv.7-8)

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,

sta alla mia destra, non posso vacillare. Così sia.